

UNESCO E TURISMO

# Colline del Prosecco una guida sui luoghi ancora da scoprire

Presentato il lavoro di due giovani autrici coneglianesi Montedoro: «Per presenze stiamo vivendo un vero boom»

SAN PIETRO DI FELETTO

«Le presenze turistiche sulle colline Unesco stanno eguagliando per numeri quelli del 2019. E sono presenze non soltanto di uno o due giorni, ma anche prolungate». Lo assicura Marina Montedoro, presidente dell'Associazione per il patrimonio delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene. Arrivi e presenze sempre più numerosi anche dall'estero, dai Paesi più lontani, dagli Usa come dall'Australia. Il traino è l'Unesco. «Le prenotazioni arrivano sino a fine mese e vanno pure oltre», precisa. Alberto Stocco, titolare di Ca' del Poggio, conferma: «Nonostante i problemi della crisi energetica, stiamo vivendo una stagione turistica di inaspettata ripresa» fa sapere.

E a Ca' del Poggio ieri è sta-



Le due giovani autrici della nuova guida (foto Macca)

ta presentata la nuova guida edita da emons&libri "111 luoghi delle Colline del Prosecco che devi proprio scoprire", da oggi in edicola. Le due giovani autrici, Jasmine Cattai Paladin ed Elena Zanardo, entrambe di Conegliano, vi

hanno lavorato per due anni. La guida, patrocinata dall'Associazione per il patrimonio delle Colline del Prosecco, è semplice e immediata ed esplora luoghi, persone, storie e geniali intuizioni del territorio. Con loro si sono com-

plimentati anche il sindaco di San Pietro di Feletto, Maria Assunta Rizzo, la vicepresidente della Provincia di Treviso, Martina Bertelle, il consigliere regionale Tommaso Razzolini. La guida fa scoprire aspetti inediti del territorio, che neppure i residenti conoscono. Itinerari culturali, d'arte e di architettura, o riguardanti la biodiversità garantita dal 65% di territorio occupato da boschi, che tanto interessano al turista esigente di oggi, del post pandemia.

«Jasmine ed Elena sono la dimostrazione che si può far conoscere un territorio con naturalezza e semplicità e, nonostante siano di Conegliano, sappiamo che questo compito non è stato facile - ha sottolineato Montedoro - Sono un bellissimo esempio di come i giovani possano davvero diventare un fondamentale veicolo di valorizzazione del territorio a livello internazionale di questo Patrimonio dell'Umanità».

Ecco, dunque, che la guida non propone solo il patrimonio enogastronomico, la natura e la cultura, ma va oltre, suggerendo itinerari fuori dalle classiche rotte turistiche e aneddoti, storie e curiosità davvero unici e particolari. Questa sera altra presentazione, pubblica, a Ca' del Poggio alle 18.30, alla presenza del site manager dell'associazione Giuliano Vantaggi e delle due autrici. Un messaggio è stato scritto anche dal presidente Luca Zaia. —

FRANCESCO DAL MAS

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La storica azienda di Pieve di Soligo Bubola&Naibo, il timone a Carlo Naibo figlio del fondatore Erminio

IL PASSAGGIO

**B**ubola&Naibo, storica azienda trevigiana che esporta cornici Made in Italy in tutto il mondo, affida la sua completa gestione alla nuova generazione rappresentata da Carlo Naibo, figlio del compianto fondatore Erminio Naibo. Le aziende Bubola&Naibo ed Ennevi sono state acquistate dalla newco Erminio srl, di cui Carlo Naibo è amministratore unico, attraverso un'operazione di management buyout seguita da Banca Prealpi. Carlo Naibo, già amministratore delegato e direttore commerciale di Bubola&Naibo e proprietario del 29,16% dell'azienda, ha rilevato per intero le quote societarie della famiglia Vidor - Bubola, con la quale continuerà il rapporto di fiducia reciproca attraverso la partecipazione al 50% nella compagine societaria dell'Immobiliare Bienne, che gestisce i circa 15.000 mq di fabbricati nel territorio di Pieve di Soligo, dove vengono svolte le principali funzioni aziendali.

Il nome dell'azienda reste-



Carlo Naibo

rà inoltre immutato, proprio per esplicita volontà di mantenere ben chiare le origini e la storicità del brand. Dice Carlo Naibo: «La mia più profonda stima e il mio più sentito riconoscimento ai soci Mario Vidor e Anna Bubola, e ai miei genitori Erminio e Gina Naibo, che hanno saputo mettersi al servizio della crescita di impresa. Mi sono proposto per guidare l'azienda nel passaggio generazionale, fase fisiologicamente molto delicata, ma anche sfidante: prendere il timone in questo momento storico, carico di incognite e di opportunità, metterà subito alla prova i manager che saranno chiamati a dare il loro meglio nella gestione dell'azienda. Nonostante il periodo denso di costi, non è previsto alcun taglio del personale». —

## SALUTE. LA NUOVA ERA. CON LA SCIENZA PROTEGGIAMO LA NOSTRA LIBERTÀ.



# SALUTE FESTIVAL

20-21-22 OTTOBRE  
ARA PACIS - ROMA

Più ci prendiamo cura di noi, meglio proteggiamo la nostra libertà. Nel Festival di Salute 2022 si parlerà dei progressi della scienza e della ricerca, ma anche delle pratiche virtuose fondamentali per mantenerci sani.

Saliranno sul palco **Craig Mello, Giorgio Parisi, Giorgia Soleri, Francesca Schiavone** e poi ancora premi Nobel, sportivi, nutrizionisti, psicologi, personaggi dello spettacolo. E, naturalmente, alcuni tra i massimi esperti nel campo della medicina. La nuova era è iniziata: capiamo insieme come viverla al meglio.



INGRESSO SU  
REGISTRAZIONE,  
FINO AD  
ESAURIMENTO POSTI

GEDI

CON IL PATROCINIO DI

ROMA

Assessorato alle Politiche Sociali e alla Salute

PARTNER

abbvie

Aboca



AMGEN

AstraZeneca

Dedalus

GILEAD

gsk

ISTITUTO DI RICERCA - IRCCS

Johnson &amp; Johnson

NOVARTIS

Pfizer

Roche

sanofi

UPMC

CON IL CONTRIBUTO  
NON CONDIZIONATO DI

Lilly